

Aziende Bolzoni leader in rosa

La cofondatrice della Zeta Service di Credera nella classifica delle cento donne più influenti di Forbes. La sua realtà è tra i migliori luoghi di lavoro a livello europeo. «Sempre al centro chi collabora con noi»

di GRETA MARIANI

CREDERA RUBBIANO La cremasca Silvia Bolzoni tra le 100 leader al femminile, tra le donne più influenti a livello nazionale, secondo la rivista Forbes Italia. L'ennesimo traguardo d'eccellenza raggiunto da Bolzoni, imprenditrice di successo, cofondatrice e ora amministratore delegato dell'azienda Zeta Service, con sede centrale a Milano. Anche se ad oggi, dopo soli 16 anni di attività, sono 8 le sedi dell'azienda in tutta Italia e ben 280 persone ad animarle ogni giorno. Alto il livello dell'offerta dell'impresa, che si occupa di paghe e contributi per grandi marchi italiani, certo. Ma a fare la differenza è a mettere in luce, a livello nazionale e internazionale la Zeta Service, è stato ed è il livello di benessere dei dipendenti sul luogo di lavoro. Una scelta di azienda etica e orientata a creare un ambiente sereno e accogliente per i collaboratori (questo è il nome attribuito in Zeta Service a chi, a tutti i livelli, lavora con Bolzoni), sin dal 2003, quando l'impresa è nata. Ora, Bolzoni, è stata inserita addirittura nell'elenco delle 100 donne leader del Paese, che - secondo la rivista di tendenza - «sono donne capaci di interpretare il proprio ruolo, in azienda o nella società, valorizzando ogni giorno un patrimonio personale fatto di competenze, creatività, carisma, tenacia, capacità di innovare e visione del futuro». Tanti, gli ambiti in cui Bolzoni è stata lungimirante e pioniera: tra le prime a concedere le licenze matrimoniali per le coppie di fatto (linea azienda-



CHI È

- **Nome:** SILVIA
- **Cognome:** BOLZONI
- **Età:** 58 anni
- **Origini:** Credera Rubbiano
- **Professione:** cofondatrice e amministratore delegato Zeta Service
- **Principali riconoscimenti:** Ambrogino d'oro Mela d'oro Fondazione Bellisario L'azienda è da anni nei Great Places to work italiani Dal 2019 nei Great Places to work europei (migliori luoghi in cui lavorare)

le che gli valse la benemerenda civica dell'Ambrogino d'oro), nel 2013. Poi fu la volta degli European Business Awards, per l'attenzione e la qualità del servizio clienti. E annualmente, ormai, il nome della Zeta Service - trascinato da Bolzoni e dal suo team - è sempre in classifica con posti di rilievo (nel 2018 seconda, ma sempre stata entro i primi dieci) del Great Places to Work, migliori luoghi di lavoro in Italia. Con grande soddisfazione, quest'anno, anche al 45esimo posto della classifica europea, tra le 100 aziende scelte sulle 2.600 analizzate. La commissione ha premiato Zeta Service a Copenaghen, il mese scorso. Tra altri benefit, nell'azienda di Bolzoni i collaboratori possono ordinare la spesa on line e riceverla ogni giorno in ufficio (mentre un trasporto a



domicilio al mese è pagato dalla società), hanno un servizio stileria a richiesta, lavanderia o manutenzione e revisione dell'auto con ritiro e consegna in giornata. Orari flessibili, tele-lavoro da casa

(supportato da pc e chiavette internet fornite dal gruppo), permessi studio per esami universitari e un programma di tutela delle collaboratrici in gravidanza. L'azienda si fa inoltre carico (in toto o in

LA VETRINA NAZIONALE

GIULIANA BOLEZZI
MARISSA A. ZERONI
LUCIA ANNUNZIATA
ANTONELLA DALINO
KATIA FASSI
FRANCESCA SERATI
DORTELLA GEMELLI
ROSIE SILVANO DIV. SANTA
SILVIA BOLLA
SILVIA BOLZONI
ELENA SOTTILE
FRANCESCO BRANCHI
TANIA CAGNOTTO
VALENTINA CALAMINICI
ROSSELLA CAPPARELLO
MARGHERITA CAPPARELLO
STEPHANIA CAPPARELLO
MARA CASTELLANO
ELEONORA CAVALLI

parte) degli abbonamenti a treno, metropolitana e trasporto pubblico milanese. La stessa Bolzoni e la sua famiglia - i figli **Debora** e **Ivan** sono sempre al suo fianco - sono pendolari per lavoro. Con-

tinuano a risiedere nel Cremasco, ma ogni giorno viaggiano verso Milano e curano le altre sedi, pur non rinunciando alle proprie origini. Nel tempo Zeta Service e l'idea di azienda al servizio dei collaboratori è cresciuta sempre più: è nato Progetto Libellula, rete di iniziative a contrasto della violenza sulle donne, proprio a partire da sondaggi, incontri e formazione all'interno dell'ambiente di lavoro. E ancora, la donazione di una somma all'Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro) per ogni cliente acquisito e l'assunzione di persone in difficoltà provenienti da case accoglienza milanesi. Una filosofia di vita e di lavoro che è valsa ancora a Bolzoni, il Premio Donna 2018 del Lions Club Cremona Europea e la Mela d'oro, premio nazionale della Fondazione Bellisario, che le è stato consegnato direttamente al Quirinale, dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Il 2019, diventa per Bolzoni l'anno della consacrazione europea per l'azienda e poi, a livello nazionale, con l'inserimento tra le 100 leader al femminile, accanto a nomi come quello dell'astronauta **Samantha Cristoforetti**, delle giornaliste **Lilli Gruber** e **Lucia Annunziata**, della tuffatrice **Tania Cagnotto**, di **Katia Bassi** del gruppo Lamborghini. E tante altre eccellenze. «Sono davvero sorpresa e onorata di essere in questa classifica così importante. Tutto quello che faccio, lo faccio seguendo il cuore e la passione; mettendo sempre al centro della mia attenzione le persone che lavorano con noi».